

Scarica App

Farmacia 3.0 – a cura del dott. Alberto Di Muria

– Sporting Sala Consilina

Pubblicità ▾

Contatti



ondanews

Home ▾

Ultime notizie ▾

Rubriche ▾

Annunci

Eventi

Banca Monte Pruno ▾

3 SECONDI FA Trivelle. No all'estrazione di petrolio nel Vallo di Diano, approvata all'unanimità la "mozione Pellegrino"

18 MINUTI FA Vende sui social merce di marca contr

Trivelle. No all'estrazione di petrolio nel Vallo di Diano, approvata all'unanimità la "mozione Pellegrino"

18 Febbraio 2022



È stata **approvata all'unanimità** in Consiglio regionale della Campania la **mozione** presentata dal Capogruppo di Italia Viva, **Tommaso Pellegrino**, che chiede al Governo e alla Conferenza Stato-Regioni di **stralciare il territorio del Vallo di Diano dal Piano di transizione energetica sostenibile delle aree idonee alle trivellazioni** per l'estrazione di petrolio.

"Innanzitutto voglio ringraziare tutti i colleghi in Consiglio che hanno approvato all'unanimità la mia mozione – ha dichiarato Pellegrino -. Il Vallo di Diano è un territorio a vocazione naturalistica, ambientalista e paesaggistica di grande pregio, nel cuore del Parco Nazionale più grande d'Italia. La transizione energetica che dobbiamo mettere in campo deve andare verso il superamento delle energie ancorate ai combustibili fossili che rappresentano il passato e che vengono condannate all'unanimità dall'intera comunità internazionale, indicando come strada maestra quelle delle energie rinnovabili".

"Rispetto alle stesse premesse del recente Piano di transizione energetica sostenibile approvato dal Governo c'è da ravvisare un'incoerenza – continua il consigliere regionale – non c'è nulla di sostenibile dal punto di vista ambientale nell'andare a trivellare un'area contigua al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni che storicamente si impegna nella tutela del patrimonio paesaggistico e naturalistico con programmi e progetti volti ad aumentare la resilienza degli ecosistemi e a contribuire a mitigare i danni derivanti dai cambiamenti climatici e dagli sfruttamenti del suolo, favorendo anche una migliore integrazione tra conservazione della biodiversità e attività antropiche sostenibili".



Chiara Di Miele